



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013-2015



Campagnola Emilia



Correggio



Fabbrico



Rio Saliceto



Rolo



San Martino in Rio

INDICE GENERALE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO.....	p.	1
INDICATORI FINANZIARI.....	p.	2
SEZIONE 1 – CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL’ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL’ENTE.....	p.	6
1.1 – POPOLAZIONE.....	p.	7
1.2 – TERRITORIO.....	p.	9
1.3 – SERVIZI.....	p.	10
1.4 – ECONOMIA INSEDIATA.....	p.	14
SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE.....	p.	16
2.1 – QUADRO RIASSUNTIVO FONTI DI FINANZIAMENTO.....	p.	17
2.2 – ANALISI DELLE RISORSE.....	p.	17
SEZIONE 3 – PROGRAMMI E PROGETTI.....	p.	23
3.1 – CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL’ESERCIZIO PRECEDENTE.....	p.	24
3.2 – OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL’ENTE.....	p.	24
3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA.....	p.	25
3.4 a 3.8 – PROGRAMMI E PROGETTI CON RISORSE E SPESE PER REALIZZAZIONE DEGLI STESSI.....	p.	26
3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO.....	p.	57
SEZIONE 4 – STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.....	p.	65
SEZIONE 5 – RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI	p.	67
SEZIONE 6 – CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE.....	p.	69
6.1 – VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE	p.	70

UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA

Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2013 Anno : 2013

Valuta: EURO

Quadro Generale Riassuntivo

Pag. 1

ENTRATE		SPESA	
1	<i>Competenza</i>	3	<i>Competenza</i>
1	2	3	4
Titolo	0,00	Titolo I	6.802.758,72
		Spese Correnti	
 Titolo II	6.392.306,59	 Titolo II	82.028,18
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione		Spese in Conto Capitale	
 Titolo III	492.480,31		
Entrate extratributarie			
	0,00		
 Totale Entrate Finali	<hr/> 6.884.786,90	 Totale Spese Finali	<hr/> 6.884.786,90
 Titolo V	0,00	 Titolo III	0,00
Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Spese per rimborso di prestiti	
 Titolo VI	960.000,00	 Titolo IV	960.000,00
Entrate da servizi per conto di terzi		Spese per servizi per conto di terzi	
 Totale	<hr/> 7.844.786,90	 Totale	<hr/> 7.844.786,90
 <i>Avanzo di Amministrazione</i>	0,00	 <i>Disavanzo di Amministrazione</i>	0,00
 TOTALE Complessivo Entrate	<hr/> 7.844.786,90	 TOTALE Complessivo Spese	<hr/> 7.844.786,90

INDICATORI FINANZIARI

INDICATORI DI AUTONOMIA FINANZIARIAAutonomia Finanziaria:

entrate tributarie + entrate extratributarie
 entrate ordinarie (Tit. 1° + 2° + 3°)

Consuntivo							Previsionale	
2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
				0,93%	6,90%	7,89%	7,55%	7,15%

Autonomia Tributaria e impositiva

entrate tributarie
 entrate ordinarie (Tit. 1° + 2° + 3°)

Consuntivo							Previsionale	
2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
				0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Capacità entrate proprie

entrate extratributarie
 entrate ordinarie (Tit. 1° + 2° + 3°)

Consuntivo							Previsionale	
2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
				0,93%	6,90%	7,89%	7,55%	7,15%

Incidenza trasferimenti correnti dallo Stato:

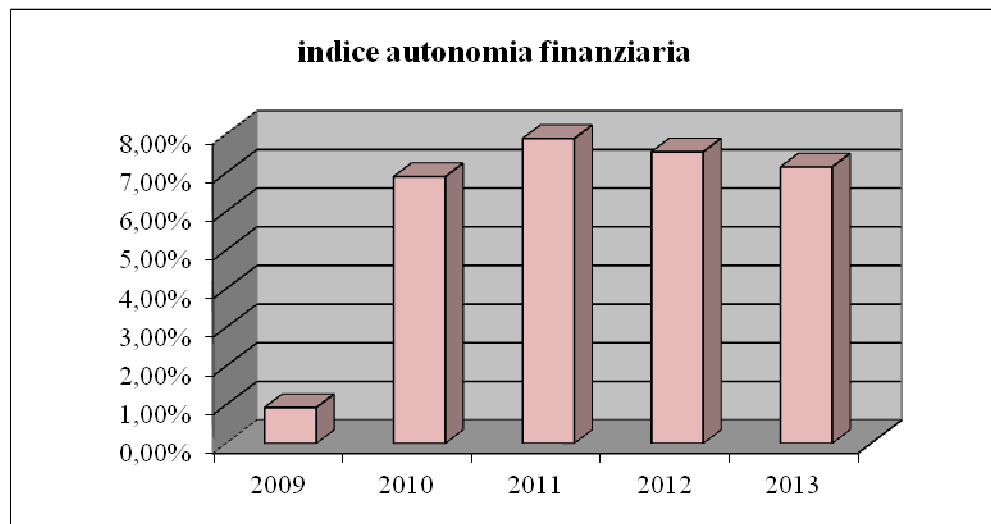
Trasferimenti correnti dallo Stato
 entrate ordinarie (Tit. 1° + 2° + 3°)

Consuntivo							Previsionale	
2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
				4,41%	3,75%	4,45%	0,37%	0,28%

Autonomia Finanziaria:

entrate tributarie + entrate extratributarie
 entrate ordinarie (Tit. 1° + 2° + 3°)

Consuntivo				Previsionale	
2008	2009	2010	2011	2012	2013
	0,93%	6,90%	7,89%	7,55%	7,15%



Autonomia Tributaria e impositiva

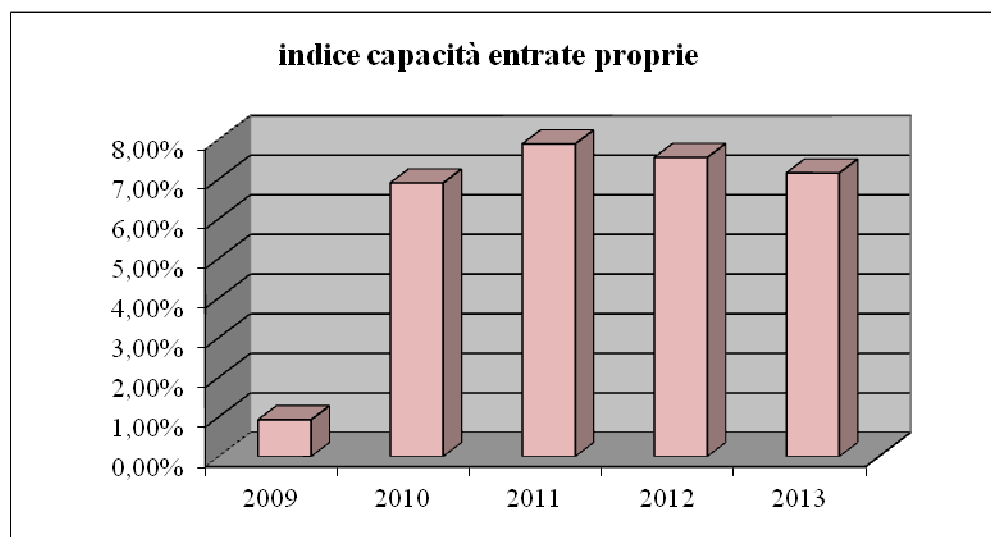
entrate tributarie
 entrate ordinarie (Tit. 1° + 2° + 3°)

Consuntivo				Previsionale	
2008	2009	2010	2011	2012	2013
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Capacità entrate proprie

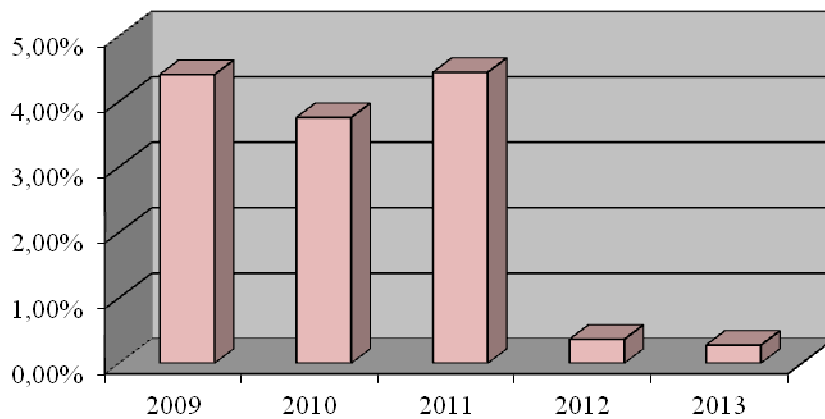
entrate extratributarie
 entrate ordinarie (Tit. 1° + 2° + 3°)

Consuntivo				Previsionale	
2008	2009	2010	2011	2012	2013
	0,93%	6,90%	7,89%	7,55%	7,15%



Incidenza trasferimenti correnti dallo Stato:Trasferimenti correnti dallo Stato
entrate ordinarie (Tit. 1° + 2° + 3°)

Consuntivo				Previsionale	
2008	2009	2010	2011	2012	2013
	4,41%	3,75%	4,45%	0,37%	0,28%

indice incidenza trasferimenti correnti dello Stato

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n.	49.867
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n.	56.211
di cui:		
maschi	n.	27.913
femmine	n.	28.298
nuclei familiari	n.	22.463
comunità / convivenze	n.	23
1.1.3 - Popolazione all'01.01.2011 (penultimo anno precedente)	n.	55.887
1.1.4 - Nati nell'anno	n.	606
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n.	521
Saldo naturale	n.	85
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n.	1.956
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n.	1.717
Saldo migratorio	n.	239
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)	n.	56.211
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n.	4.511
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	4.727
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n.	7.919
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n.	28.949
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n.	10.105
1.1.14 - Tasso di natalità nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1,39%
	2008	1,59%
	2009	1,39%
	2010	1,48%
	2011	1,29%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1,27%
	2008	1,10%
	2009	1,13%
	2010	1,10%

2011 1,26%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile da strumento urbanistico vigente

abitanti n. non esiste informazione

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

- Analfabeti	n.
- Istruzione minima	n.
- Licenza elementare	n.
- Licenza media inferiore	n.
- Licenza media superiore	n.
- Corso di specializzazione professionale	n.
- Laurea	n.
- Non conosciuto	n.
- Nessun titolo	n.

1.1.18 - Condizioni socio-economica delle famiglie:

COMPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE		
N° Componenti	N° Famiglie	Percentuale
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
Totale Famiglie		
Convivenze		
Totale Generale		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in kmq. 184,71

1.2.2 – Risorse idriche

- Laghi n. 0

Fiumi e Torrenti n. 3

1.2.3 – Strade

- Statali Km 0 Provinciali Km 80,28 Comunali Km 470,87

- Vicinali Km 55,78 Autostrade Km 6,20

1.2.4 – Piani e strumenti urbanistici vigenti

Dato non compilato in quanto *non* rilevante per Unione di Comuni

* Piano regolatore adottato Si No Delibera Consiglio Comunale n.

* Piano regolatore approvato Si No Delibera di Giunta Provinciale n.

* Programma di fabbricazione Si No

* Piano edilizia economica e popolare Si No Delibera Consiglio Comunale n.

Piano insediamenti produttivi

* Industriali Si No Delibera Consiglio Comunale n.

* Artigianali Si No Delibera Consiglio Comunale n.

* Commerciali Si No

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.Lgs 267 del 18-08-00) Si No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq)**Area Interessata****Area Disponibile**

P.e.e.p.

1.3 - SERVIZI1.3.1 - personale

1.3.1.1					
Categoria	Previsti in pianta organica n°	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica n°	In servizio numero
Dirigenti	4	4	B 3	1	1
D 3	8	3	B	1	1
D 1	26	24	A	0	0
C	46	40			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 61

fuori ruolo n. 12

1.3.1.3 – Area Tecnica				1.3.1.4 – Area Economico - finanziaria			
Categoria	Qualifica professionale	N. prev. P.O.	N. in servizio	Categoria	Qualifica professionale	N. prev. P.O.	N. in servizio
D 3	Funzionario			D 3	Funzionario	1	1
D 1 - 2	Istr. Direttivo			D 1 - 2	Istr. Direttivo	2	1
C	Geometra			C	Geometra	1	1
C	Perito agrario			C	Perito agrario		
B 3	Op. alta spec.			B 3	Op. alta spec.		
B 1 - 2	Op. spec.			B 1 - 2	Op. spec.		
A	Op. qualif.			A	Op. qualif.		

1.3.1.5 – Area di Vigilanza				1.3.1.6 – Area Demografico / Statistica			
Categoria	Qualifica professionale	N. prev. P.O.	N. in servizio	Categoria	Qualifica professionale	N. prev. P.O.	N. in servizio
Dirigente	Resp. Corpo U.	1	1	D 3	Funzionario		
D 3	Funzionario PM	3	1	D	Istr. Direttivo		

D 1	Istr. Direttivo PM	7	6	C	Istruttore		
C	Agenti PM	36	29	B 3	Collaboratore		

1.3.2 - strutture

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 – Asili nido	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°
1.3.2.2 – Scuole materne	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°
1.3.2.3 – Scuole elementari	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°
1.3.2.4 – Scuole medie	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	N°	N°	N°	N°
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.				
	Bianca			
	Nera			
	Mista			
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km				
1.2.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	Mq.	Mq.	Mq.	Mq.
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	N°	N°	N°	N°
1.3.2.13 – Rete gas in Km				
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:				

Civile	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Industriale				
Raccolta differenziata				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi	N°	N°	N°	N°
1.3.2.17 – Veicoli	N°	N°	N°	N°
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal Computer	N°	N°	N°	N°

Non esistono strutture di proprietà dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

1.3.3 – organismi gestionali

	Esercizio in corso	Programmazione Pluriennale		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – Consorzi	N.	N.	N.	N.
1.3.3.2 – Aziende	N.	N°	N.	N°
1.3.3.3 – Istituzioni	N.	N°	N.	N°
1.3.3.4 – Società di capitali	N.1	N° 1	N.1	N°1
1.3.3.5 - Concessioni	N.	N°	N.	N°
1.3.3.6 – Unioni	N.	N°	N.	N°

1.3.3.4.1 – Denominazione società:

1) Lepida S.p.a.

1.3.3.4.2 – Enti associati:

Tutti i Comuni della Regione Emilia Romagna

1.3.4 – accordi di programma ed altri strumenti di programmazione negoziata

Ci sono tre tipi di accordi di programma che interessano l'Unione Comuni Pianura Reggiana, in particolare per il Servizio Sociale Integrato.

Per quanto riguarda l'accordo di programma per l'adozione del Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR), la Cabina di Regia Regionale ha avviato il percorso per presentare una proposta di aggiornamento del PSSR, la conclusione dell'iter è prevista per il mese di aprile 2013, quando nelle sedi istituzionali verranno adottati gli atti deliberativi previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda gli accordi di programma e convenzioni attuative per l'integrazione con la Ausl l'Ufficio di Supporto della Conferenza Provinciale Sociale e Sanitaria ha avviato l'iter procedurale per la stesura di uno schema tipo per l'aggiornamento degli attuali accordi, che sarà poi adattato alle caratteristiche distrettuali, in quanto gli accordi con le unioni sono scaduti praticamente in tutti i distretti.

Di seguito si riportano gli estremi degli accordi in vigore nel 2012.

1.3.4.1. – Accordo di programma N. 1

Oggetto: Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009 – 2011

Altri soggetti partecipanti: Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia.

Impegni di mezzi finanziari principali: risorse regionali

Durata dell'accordo: triennio 2009 – 2011 proroga per il 2012

L'accordo è già operativo (approvato con deliberazione di giunta n.22 del 17.04.2009)

Il richiamato Piano distrettuale è stato prorogato di un anno *ex lege* con Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 62 del 22.11.2011 che ha recepito la Delibera della Giunta n. 1509 del 24/10/2011 che prevede:

“di confermare, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano sociale e sanitario regionale, gli obiettivi e gli indirizzi del Piano sociale e sanitario 2008-2010 di cui alla D.Al. 175/2008 e conseguentemente di prorogare di un'ulteriore annualità la durata dei Piani di Zona per la salute ed il benessere sociale 2009-2011, considerando il Programma Attuativo 2012 la quarta annualità dei vigenti Piani di zona distrettuali”.

1.3.4.1. – Accordo di programma N. 2

Oggetto: Programma Attuativo per l'anno 2012 (PAA2012) del Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009 – 2011 in proroga di un anno

Altri soggetti partecipanti: Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia.

Impegni di mezzi finanziari principali: risorse regionali

Durata dell'accordo: anno 2012

L'accordo è in corso di definizione, scadenza del termine regionale 31.05.2012 (D.G.R. – E.R. n. 2168 del 27.12.2011)

1.3.4.1. – Accordo di programma N. 3

Oggetto: Integrazione nel campo socio – sanitario

Altri soggetti partecipanti: Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Impegni di mezzi finanziari principali: trasferimenti da parte dell'Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Durata dell'accordo: attualmente non definita

La delibera della Giunta dell'Unione n. 4 del 20.01.2011 ha previsto:

- 1) *Di prorogare, per i motivi esposti in premessa, l'Accordo di programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative tra l'azienda Unità sanitaria locale di Reggio Emilia e l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 21 del 17.04.2009, con decorrenza 01.01.2011 fino alla definizione e completamento dell'iter di approvazione dei contenuti del nuovo Accordo di programma;*
- 2) *Di prorogare, per i motivi esposti in premessa, la convenzione attuativa dell'accordo di programma relativo alla programmazione e gestione delle funzioni sociali, socio-sanitarie e socio-educative tra l'azienda Unità sanitaria locale di Reggio Emilia e l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana, approvata dalla Giunta dell'Unione con atto n. 14 del 30.03.2010, con decorrenza 01.01.2011 fino alla definizione e completamento dell'iter di approvazione dei contenuti della nuova convenzione attuativa.*

1.3.5 – funzioni esercitate su delega

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

L'Unione dei Comuni Pianura Reggiana non esercita particolari funzioni delegate dallo Stato

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

L'Unione dei Comuni Pianura Reggiana non esercita particolari funzioni delegate dalla Regione Emilia Romagna

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Il comprensorio dei Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio presenta una discreta ricchezza e diversificazione del sistema produttivo, con presenze importanti nei settori tessile, della meccanica agricola e della meccanica di precisione, dell'agroalimentare e della chimica, con una concentrazione da distretto di imprese del settore plastico.

In crescita anche il settore dei servizi a supporto della produzione industriale ed artigianale e quello commerciale, che sconta in parte l'estrema vicinanza con centri urbani di rango maggiore.

Il settore primario è rappresentato in maniera importante, soprattutto per quanto attiene la produzione vinicola e quella del Parmigiano Reggiano.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - QUADRO RIASSUNTIVO FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO ANNO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO ANNO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO IN CORSO 2012 (assestato)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	-	-	-	-	-	-	
Contributi e trasferimenti correnti	6.749.920,28	6.716.592,74	6.454.258,22	6.392.306,59	6.488.191,22	6.585.514,14	-0,96%
Extratributarie	572.974,53	505.954,69	502.710,98	492.480,31	499.867,52	507.365,55	-2,04%
TOT. ENTRATE CORRENTI	7.322.894,81	7.222.547,43	6.956.969,20	6.884.786,90	6.988.058,74	7.092.879,69	-1,04%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria	-	-	-	-	-	-	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	-	-	-	-	-	-	
TOT. ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.322.894,81	7.222.547,43	6.956.969,20	6.884.786,90	6.988.058,74	7.092.879,69	-1,04%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	210.819,31	50.654,00	51.208,00	-	-	-	-100,00%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	-	-	-	-	-	-	
Accensione mutui passivi	-	-	-	-	-	-	
Altre accensioni prestiti	-	-	-	-	-	-	
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	-	-	-				
- finanziamento investimenti	-	33.000,00	25.000,00				-100,00%
TOT. ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	210.819,31	50.654,00	76.208,00	-	-	-	-100,00%
Riscossione crediti	-	-	-	-	-	-	
Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	
TOT. MOVIMENTO FONDI (C)	-	-	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	7.533.714,12	7.273.201,43	7.033.177,20	6.884.786,90	6.988.058,74	7.092.879,69	-2,11%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

Le entrate dell'Unione sono prevalentemente costituite da trasferimenti ed entrate extratributarie.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 – Entrate tributarie**

L'Unione dei Comuni Pianura Reggiana non presenta entrate tributarie.

2.2.2 – Contributi/trasferimenti correnti

Le Entrate del Titolo II provengono dai Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

2.2.2.1 – CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO ANNO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO ANNO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO IN CORSO 2012 (assestato)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	TO ALLA COL. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	340.129,02	567.669,87	25.000,00	19.091,00	19.377,37	19.668,03	-23,64%
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.114.505,59	1.880.464,07	2.155.898,94	1.996.247,75	2.026.191,48	2.056.584,37	-7,41%
Contributi e trasferimenti correnti della Regione per funzioni delegate							
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	4.295.285,67	4.268.458,80	4.273.359,28	4.376.967,84	4.442.622,37	4.509.261,74	2,42%
TOTALE	6.749.920,28	6.716.592,74	6.454.258,22	6.392.306,59	6.488.191,22	6.585.514,14	-0,96%

2.2.2.2 – VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI E REGIONALI

I trasferimenti correnti dello Stato si riferiscono al Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, istituito dall'art. 1 commi 1264 - 1265 dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), che è stato rifinanziato. La somma di competenza del distretto di Correggio ammonta da € 19.091,00, tale fondo transita per il bilancio dell'Azienda Sanitaria Locale.

2.2.2.3 – CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI IN RAPPORTO ALLE FUNZIONI DELEGATE O TRASFERITE, AI PIANI O PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE

I contributi regionali sono consistenti e corrispondenti a due finalità: le politiche sociali e la creazione ed il mantenimento di forme associate di più servizi a mezzo delle Unioni di Comuni.

Politiche sociali: in attuazione della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" n. 328/2000 annualmente la Regione trasferisce agli enti locali le risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi dell'art 47 comma 3 della L.R. 2/03 mediante la ripartizione alle zone sociali.

Per l'esercizio 2013 la Cabina di Regia Regionale per le politiche sanitarie e sociali riunitasi il 22.01.2013, ha definito le risorse a disposizione per gli enti locali per la programmazione sociale al fine della predisposizione dei programmi attuativi annuale del Piano di zona 2013, prevedendo una

riduzione delle risorse del Fondo sociale locale pari al 18% delle risorse stanziare per il 2012 di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 2168/2011 e n. 688/2012.

In attesa dell'emanazione degli atti dell'Assemblea Legislativa e della Giunta della Regione Emilia Romagna, nel bilancio di previsione 2013 dell'Unione i trasferimenti regionali del Fondo Sociale locale sono stati proporzionalmente ridotti all'82% rispetto agli stanziamenti del bilancio 2012, come segue:

- € 435.640,00 Fondo Sociale Locale suddiviso per aree di intervento: infanzia e adolescenza, dipendenze, immigrati stranieri, povertà ed esclusione sociale e quota indistinta;
- € 0,00 Fondo Sociale Regionale L.2/03 – quota 30% indistinta dei Comuni, finanziamento soppresso fin dal 2012.

A tali risorse ordinarie si aggiunge il Contributo regionale per i nuovi centri per le famiglie pari ad € 25.000,00.

Per quanto riguarda l'Accordo di programma tra l'Unione dei Comuni e l'Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia per la realizzazione dell'integrazione socio sanitaria e la relativa convenzione attuativa in proroga, nel bilancio di previsione 2013 sono state previste le risorse necessarie alla continuazione degli interventi, già inclusi nella programmazione 2012, in attesa di definizione con l'Ausl degli stanziamenti per il 2013, dopo l'approvazione del bilancio dell'Azienda stessa, pari ad € 699.470,00.

In attuazione della citata convenzione in proroga, una consistente parte del Fondo Regionale per Non Autosufficienza (FRNA) area Disabili e in parte Anziani è trasferita dall'AUSL all'Unione, tali risorse ammontano ad € 1.243.450,00 per gli interventi previsti nell'esercizio 2013 in continuità con il Programma Attuativo 2012.

Forme associative: nell'ambito dei contributi in conto corrente anche quest'anno si prevede l'erogazione del contributo regionale e di quello statale regionalizzato, disposti a favore delle gestioni associate di funzioni e servizi comunali, per un importo di € 250.000,00.

2.2.2.4 – ILLUSTRAZIONE ALTRI TRASFERIMENTI CORRELATI AD ATTIVITÀ DIVERSE (CONVENZIONI ELEZIONI, LEGGI SPECIALI, ECC.)

Non esistono trasferimenti di questo tipo.

2.2.2.5 – ALTRE CONSIDERAZIONI E VINCOLI

Per quanto concerne le entrate del Titolo II, esse sono in prevalenza rappresentate dai trasferimenti dei singoli comuni che hanno conferito i servizi ed i cui territori beneficiano delle risposte

dell'Unione, ovvero Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio.

Per l'anno 2013 l'importo complessivo dei trasferimenti a carico dei Comuni è pari ad € 3.615.119,66; tale importo rappresenta il costo dei servizi che i Comuni aderenti hanno trasferito all'Unione, anche se l'effettiva spesa a carico degli stessi è pari ad € 3.350.119,66 in quanto l'Unione destina una somma dei contributi regionali incassati nel 2012 pari ad € 265.000,00 ad abbattimento dei costi per la gestione associata dei servizi, somma che sarà trasferita ad ogni singolo Comune in rapporto alla popolazione residente.

Gli altri trasferimenti invece provengono dalla Regione e dall'Azienda USL e sono sostanzialmente quelli previsti per le forme associate come l'Unione, nonché quelli destinati per la gestione dei servizi socio-assistenziali trasferiti (minori, disabili e loro famiglie..) e l'ufficio di piano.

2.2.3 – ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

2.2.3.1 – PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO ANNO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO ANNO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO IN CORSO 2012 (assestato)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	460.000,00	323.399,69	400.000,00	400.000,00	406.000,00	412.090,00	0,00%
Proventi dei beni dell'Ente							
Interessi su anticipazioni e crediti		14.508,58	2.300,00	500,00	507,50	515,11	-78,26%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società							
Proventi diversi	112.974,53	168.046,42	100.410,98	91.980,31	93.360,02	94.760,44	-8,40%
TOTALE	572.974,53	505.954,69	502.710,98	492.480,31	499.867,52	507.365,55	-2,04%

Le entrate extra tributarie non rilevano particolari scostamenti rispetto all'esercizio 2012 in quanto le tipologie di proventi previste sono le medesime. In particolare, nell'ambito delle entrate extra tributarie, si evidenziano quelle derivanti da:

- sanzioni per violazioni al codice della strada e da sanzioni amministrative, che già dal 1° gennaio 2010 vengono incassate per conto di tutti i Comuni dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, così come previsto dall'art. 7 della Convenzione approvata con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 5 del 10 novembre 2008;
- erogazione del servizio di assistenza informatica, da parte del Centro Servizi Informativi dell'Unione, in favore dell'ASP "Magiera Ansaloni" di Rio Saliceto;

- erogazione del servizio di gestione paghe, pratiche e adempimenti inerenti il personale dipendente, da parte del Servizio Personale dell'Unione, in favore dell'ASP "Magiera Ansaloni" di Rio Saliceto;
- stipula di una convenzione per la gestione associata di alcune funzioni di amministrazione e di gestione del personale con il Comune di Cavriago, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 267/00 e ai sensi dell'art. 8, comma 3, dello Statuto (*L'Unione può stipulare convenzioni, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, finalizzate alla gestione in forma associata di servizi con altri Comuni non facenti parte della stessa o con altre Unioni, purché tali servizi attengano a quelli trasferiti dai Comuni aderenti*);
- stipula di una convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Imprese con i Comuni di Bagnolo in Piano e di Cadelbosco Sopra, ai sensi della normativa sopracitata.

2.2.4 – CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE/ALIENAZIONE PATRIMONIALI

2.2.4.1 – CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO ANNO 2010 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO ANNO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO IN CORSO 2012 (assestato)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali							
Trasferimenti di capitale dallo Stato							
Trasferimenti di capitale dalla Regione	181.819,31	12.334,00	31.208,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	29.000,00	38.320,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti							
TOTALE	210.819,31	50.654,00	51.208,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%

Per l'anno 2013 non si prevedono né contributi né trasferimenti di questo tipo.

2.2.5 – PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

Non ci sono proventi ed oneri di urbanizzazione.

2.2.6 – ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel 2013 non verranno accesi prestiti.

2.2.6.1 – VALUTAZIONE SULL’ENTITÀ DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO

Non si prevede nel triennio nessun ricorso al credito.

2.2.7. – RISCOSSIONE DEI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

Non si prevede il ricorso all’uso delle anticipazioni di cassa di tesoreria.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Dal 2009 l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana svolge in forma associata per conto dei Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio i seguenti servizi: ufficio personale, corpo di polizia municipale, centro servizi informativi, servizi sociali integrati e sportello unico per le imprese. Dal 2010, l'Unione svolge altresì, in forma associata, il servizio di protezione civile.

Per quanto concerne lo Sportello Unico per le Imprese, l'Unione, oltre a svolgere le relative funzioni per gli Enti aderenti alla stessa, dal 2010 fornisce il servizio, a fronte di apposita convenzione, anche per conto del Comune di Cadelbosco di Sopra e dal 1° Gennaio 2011 anche per conto del Comune di Bagnolo in Piano.

A partire dall'anno 2013, l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana svolge altresì in forma associata le funzioni di Ufficio notifiche atti per conto dei Comuni aderenti.

3.2 – OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Per il 2013 ci si propone il perseguimento di obiettivi amministrativo – gestionali tramite l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili e l'erogazione dei servizi ai cittadini del comprensorio.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Progr. n.ro	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE
	consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo		
GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO												
PRG01	319.574,32	0,00	35.778,18	355.352,50	322.489,97	0,00	36.314,85	358.804,82	325.449,36	0,00	36.859,58	362.308,93
GESTIONE SERVIZIO PERSONALE												
PRG02	246.375,94	0,00	0,00	246.375,94	248.623,76	0,00	0,00	248.623,76	250.905,30	0,00	0,00	250.905,30
GESTIONE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE												
PRG03	1.880.487,38	0,00	46.250,00	1.926.737,38	1.897.644,08	0,00	46.943,75	1.944.587,83	1.915.058,17	0,00	47.647,91	1.962.706,07
GESTIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI												
PRG04	447.311,62	0,00	0,00	447.311,62	451.392,69	0,00	0,00	451.392,69	455.534,97	0,00	0,00	455.534,97
GESTIONE SERVIZI SOCIALI												
PRG05	3.828.708,48	0,00	0,00	3.828.708,48	3.863.639,85	0,00	0,00	3.863.639,85	3.899.095,27	0,00	0,00	3.899.095,27
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE												
PRG06	48.800,98	0,00	0,00	48.800,98	49.246,22	0,00	0,00	49.246,22	49.698,13	0,00	0,00	49.698,13
PROTEZIONE CIVILE												
PRG07	31.500,00	0,00	0,00	31.500,00	31.787,39	0,00	0,00	31.787,39	32.079,09	0,00	0,00	32.079,09

INDICE PROGRAMMI E PROGETTI

SERVIZI INFORMATICI E STATISTICI

PROGRAMMA N. 1

Progetto 1: Gestione rilevazione presenze comuni associati

Progetto 2: Avvio Servizio Tributi associato

PERSONALE e SERVIZI AMMINISTRATIVI CENTRALI

PROGRAMMA N. 2

PROGRAMMA N.4

Progetto 1: Legge Regionale di riordino territoriale e studi di fattibilità per la gestione associata dei servizi

Progetto 2: Riorganizzazione temporanea dell'Ufficio personale e sviluppo dei servizi amministrativi interni

POLIZIA MUNICIPALE

PROGRAMMA N. 3

Progetto 1: Potenziamento del controllo diurno del territorio attraverso la riorganizzazione interna dei turni di servizio nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 settembre

Progetto 2: Potenziamento controllo serale e notturno del territorio e delle attività finalizzate a garantire la sicurezza urbana e stradale

Progetto 3: Avvio Ufficio Messaggio dell'Unione e riorganizzazione Centrale Operativa e Segreteria del Corpo a supporto dell'Ufficio Messaggio

PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMA N. 7

Progetto: Gestione in forma associata del servizio di Protezione Civile

SERVIZI SOCIALI

PROGRAMMA N. 5

Progetto 1: Realizzazione azioni di Tutela della Maternità e di Prevenzione e Promozione della Salute della donna e di Valorizzazione della maternità

Progetto 2: L'affido Familiare: azioni di Promozione nel distretto e azioni di qualificazione degli strumenti di gestione

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROGRAMMA N. 6

Progetto: Consolidamento attività Sportello unico attività produttive

3.4 – PROGRAMMA N. 1**SERVIZI INFORMATICI E STATISTICI****N. 2 Progetti inclusi nel Programma:**

Gestione rilevazione presenze comuni associati

Avvio Servizi Tributi associato

Responsabile: Andrea Bertani**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1****3.7.1 – Finalità da conseguire**

Il progetto rappresenta la prosecuzione del progetto di riorganizzazione della gestione della rilevazione presenze, avviato nel 2012. Dopo avere avviato le nuove modalità di gestione, completamente informatizzate, e avere rivisto le modalità operative per il comune di Correggio e l'Unione Pianura Reggiana, l'obiettivo del 2013 è avviare l'utilizzo del medesimo software in altri comuni dell'Unione, rivedendo anche i quei casi le modalità organizzative e operative.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni dell'unione dei Comuni.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Poiché non è possibile per l'Unione assumersi tutta l'attività di gestione per tutti i comuni, stante le attuali unità di personale, sarà necessario valutare insieme ai comuni quali attività operative dovranno essere svolte internamente ai singoli comuni e quali invece potranno essere centralizzate presso l'Unione.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Le riorganizzazioni in corso nei vari comuni rendono opportuno ridurre l'impegno del personale addetto alla gestione della rilevazione presenze. Tale impegno può essere ridotto sia attraverso l'utilizzo di procedure innovative, che consentano una gestione decentrata e completamente informatizzata, sia tramite una gestione associata che consenta di svolgere il servizio per più comuni.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

3.7.1 – Finalità da conseguire

A seguito della decisione dei comuni associati di trasferire le funzioni di gestione dei tributi all'Unione e di costituire un Servizio Tributi associato, il progetto prevede di costruire, durante l'anno, tutte le condizioni organizzative, operative e logistiche al fine di poter avviare il servizio all'1/1/2014. Visti i limiti vigenti sulle assunzioni di personale, dovrà essere valutato un modello organizzativo che consenta, utilizzando il personale attualmente dedicato a tale attività nei vari comuni, di aumentare le attività di recupero dell'evasione senza che i servizi ordinari di front-office e di supporto ai cittadini ne risentano negativamente.

Saranno inoltre esaminati gli attuali regolamenti applicati nei comuni, nonché lo stato e le modalità dei controlli effettuati nei vari comuni sui tributi gestiti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Dotazioni dell'unione dei Comuni.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Personale dei comuni addetto ai servizi tributi e personale dell'Unione dei comuni.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

I comuni dell'Unione sono in procinto di deliberare il trasferimento delle funzioni di gestione dei tributi comunali e la costituzione dell'Ufficio Tributi associato. Tale trasferimento, che sarà operativo dal 1/1/2014, deve essere opportunamente preparato tramite un percorso di avvicinamento che consenta agli addetti del costituendo ufficio di allineare le proprie modalità operative e consenta altresì ai comuni di riorganizzare al proprio interno le attività residuali di cui non si occuperanno più tali addetti.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PRG01 - GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMATIVO Esercizio Finanziario 2013 - Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato				
- Regione				
- Provincia				
- Unione Europea				
- Cassa DD.PP.				
- Altri indebitamenti (1)				
- Altre entrate	349.253	352.613	356.025	
TOTALE (A)	349.253	352.613	356.025	
PROVENTI SERVIZI				
- Proventi dei servizi dell'Ente	6.100	6.192	6.284	
TOTALE (B)	6.100	6.192	6.284	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Quote di risorse generali				
TOTALE (C)	0	0	0	
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	<u>355.353</u>	<u>358.805</u>	<u>362.309</u>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Progr. n.ro	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE
	consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo		
GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO												
PRG01	319.574,32	0,00	35.778,18	355.352,50	322.489,97	0,00	36.314,85	358.804,82	325.449,36	0,00	36.859,58	362.308,93

3.4 - PROGRAMMA N. 2 e N. 4**PERSONALE e SERVIZI AMMINISTRATIVI CENTRALI****N. 2 Progetti inclusi nei Programmi:**

Legge Regionale di riordino territoriale e studi di fattibilità per la gestione associata di servizi

Riorganizzazione temporanea dell'Ufficio personale e sviluppo dei servizi amministrativi interni

Responsabile: Dalia Naldi

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA NN. 2 E 4

La legge regionale n° 21/2012 ha tra le finalità principali quella di definire l'ambito territoriale ottimale per lo svolgimento dei servizi e delle funzioni in forma associata, con l'evidente intento di incentivare la forma dell'UNIONE, in luogo di altre forme associative.

Tale contesto normativo si inserisce in un percorso, già avviato negli ultimi anni, di sviluppo delle attività dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana.

3.7.1 – Finalità da conseguire

Nel corrente anno, in continuità con il percorso che ha portato in questi mesi a trasferire o a valutare il trasferimento di nuove funzioni all'Unione (notificazione atti, rilevazione presenze, ufficio tributi, ufficio gare e appalti, commercio...), si ritiene opportuno proseguire con le azioni di sviluppo intraprese, con particolare riferimento agli effetti ed alle ricadute derivanti dall'adeguamento ad alcune disposizioni della nuova legge di riordino (requisiti per l'incentivazione, rapporti tra Unione e Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, per citarne alcuni).

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione all'ente.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Dirigenti dell'Unione.

3.7.4 – Motivazione delle scelte:

La portata innovativa della Legge regionale conferma la validità delle scelte di sviluppo intraprese negli ultimi anni da questa Unione.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA NN. 2 E 4

Riorganizzazione temporanea dell'Ufficio personale per far fronte ad assenze di personale senza procedere con sostituzioni e sviluppo dei servizi amministrativi interni dell'Unione.

3.7.1 – Finalità da conseguire

Le principali finalità da conseguire sono:

1. garantire continuità al servizio, in presenza di riduzioni temporanee di personale;
2. migliorare la qualità del servizio;
3. proseguire nel percorso di acquisizione di un maggior grado di intercambiabilità di risorse umane tra i servizi interni dell'unione, mediante un accrescimento delle competenze professionali del personale.

Per il 2013 sono confermate le forme di collaborazione con enti terzi non aderenti all'Unione (ASP Magiera Ansaloni di Rio Saliceto e Comune di Cavriago) per la gestione di alcune funzioni di amministrazione del personale. Anche per quest'anno, è prevista una riorganizzazione temporanea al fine di far fronte all'assenza lunga di una unità di personale, senza procedere alla sua sostituzione. Tale riorganizzazione terrà conto anche dell'apporto di personale appartenente ai servizi interni, grazie ad una maggiore integrazione tra i servizi stessi.

Si prevede altresì di sviluppare il presidio della funzione acquisti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione all'ente.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Personale dei Comuni trasferito alle dipendenze dell'Unione.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Garantire il funzionamento del servizio senza costi aggiuntivi per i Comuni aderenti e miglioramento della qualità dei servizi resi

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PRG02 - GESTIONE DEL SERVIZIO PERSONALE Esercizio Finanziario 2013 - Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato				
- Regione				
- Provincia				
- Unione Europea				
- Cassa DD.PP.				
- Altri indebitamenti (1)				
- Altre entrate	192.376	193.813	195.273	
TOTALE (A)	192.376	193.813	195.273	
PROVENTI SERVIZI				
- Proventi dei servizi dell'Ente	54.000	54.810	55.632	
TOTALE (B)	54.000	54.810	55.632	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Quote di risorse generali				
TOTALE (C)	0	0	0	
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	<u>246.376</u>	<u>248.623</u>	<u>250.905</u>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PRG04 - GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI Esercizio Finanziario 2013 - Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato				
- Regione	250.000	253.750	257.556	
- Provincia				
- Unione Europea				
- Cassa DD.PP.				
- Altri indebitamenti (1)				
- Altre entrate	183.387	183.510	183.633	
TOTALE (A)	433.387	437.260	441.189	
PROVENTI SERVIZI				
- Proventi dei servizi dell'Ente	13.925	14.133	14.345	
TOTALE (B)	13.925	14.133	14.345	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Quote di risorse generali	0	0	0	
TOTALE (C)	0	0	0	
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	<u>447.312</u>	<u>451.393</u>	<u>455.535</u>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Progr. n.ro	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE
	consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo		
GESTIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI												
PRG04	447.311,62	0,00	0,00	447.311,62	451.392,69	0,00	0,00	451.392,69	455.534,97	0,00	0,00	455.534,97

3.4 - PROGRAMMA N. 3**POLIZIA MUNICIPALE****N. 3 Progetti inclusi nel Programma:**

Potenziamento del controllo diurno del territorio attraverso la riorganizzazione interna dei turni di servizio nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 settembre

Potenziamento controllo serale e notturno del territorio e delle attività finalizzate a garantire la sicurezza urbana e stradale

Avvio Ufficio Messaggio dell'Unione e riorganizzazione Centrale Operativa e Segreteria del Corpo a supporto dell'Ufficio Messaggio

Responsabile: Tiziano Toni

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 3

Con il presente progetto, avviato nell'anno 2012, si intende proseguire nella riorganizzazione della programmazione dei turni diurni di servizio finalizzati ad aumentare la presenza sul territorio nelle giornate e fasce orarie di maggiore criticità nonché migliorare il numero degli interventi.

Nel corso degli ultimi anni il servizio è sempre stato garantito dalle 7,30 alle 19,30. Nell'anno 2012, per le giornate di venerdì e sabato, dal mese di maggio al mese di agosto, periodo in cui solitamente risulta necessaria una maggiore presenza del servizio stante anche l'aumento del numero delle segnalazioni pervenute, sono stati predisposti dei turni che hanno permesso di garantire una maggiore copertura oraria del servizio. Nell'anno 2013, salvaguardando i principi definiti nell'anno 2012, si intende tuttavia rivedere la programmazione prevedendo l'ampliamento del periodo dal 15 aprile al 15 settembre.

L'obiettivo fondamentale è quindi una maggiore presenza del servizio, più risposte alle richieste dei cittadini, tra l'altro costantemente in aumento, e, di conseguenza, un migliore presidio del territorio. Conseguentemente si prevede, infine, di aumentare anche il numero complessivo annuo dei posti di controllo ed il numero dei mezzi controllati di almeno il 5%.

3.7.1 – Finalità da conseguire

Tutelare la sicurezza stradale, prevenire comportamenti scorretti e migliorare l'evasione delle segnalazioni.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

I mezzi in dotazione al Corpo di Polizia Municipale: attrezzature di controllo, automezzi, ecc...

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Tutti gli operatori di Polizia Municipale del Corpo dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Una maggiore presenza in servizio nel periodo di maggiore traffico e mobilità permetterà un aumento del controllo del territorio e più risposte alle richieste dei cittadini.

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 3

Nel corso dell'anno 2013 si prevede di proseguire nell'organizzazione di servizi finalizzati a tutelare la sicurezza urbana e stradale intensificando ulteriormente la collaborazione con le organizzazioni di volontariato ed in particolare con la Croce Rossa Italiana - Sezione di Correggio. A tal fine sarà elaborato un nuovo piano di attività così da portare avanti l'azione su due fronti: preventivo e repressivo. Riguardo al primo, continuerà ad essere garantita la presenza di un presidio congiunto, Polizia Municipale e Croce Rossa, durante le manifestazioni principali che si svolgeranno in tutti i Comuni dell'Unione nonché in occasione di particolari eventi che verranno organizzati in corso d'anno. Informare riguardo alle norme che regolamentano la circolazione stradale e sulle novità adottate più di recente consentirà di diffondere sempre di più la cultura della legalità. Sul fronte repressivo, si prevede invece di effettuare 15 servizi notturni di controllo del traffico finalizzati in particolare al contrasto dell'abuso delle sostanze alcoliche. Si prevede, infine, di aumentare anche il numero di conducenti/veicoli da controllare da 900 a 1000.

3.7.1 – Finalità da conseguire

Tutelare la sicurezza urbana e stradale nonché prevenire comportamenti scorretti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i mezzi in dotazione al Corpo di Polizia Municipale: attrezzature di controllo (etilometro, strumento di verifica del cronotachigrafo, ecc..), automezzi, ecc...

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Tutti gli operatori di Polizia Municipale del Corpo dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Favorire la collaborazione tra Polizia Municipale e organizzazioni di volontariato nonché con i cittadini per una sicurezza sempre più partecipata.

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 DI CUI AL PROGRAMMA N. 3

Il presente progetto prevede l'avvio dell'Ufficio Messi dell'Unione. Collocato in staff al Corpo di Polizia Municipale, tale servizio gestisce tutte le procedure di notifica degli atti dei Comuni aderenti al progetto, ossia Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto e Rolo, nonché delle sanzioni amministrative dirette a cittadini residenti nell'Unione.

Considerato che l'attività di notifica viene svolta da personale dipendente da un'azienda esterna a cui è stato affidato il servizio, occorre procedere al costante monitoraggio dei processi operativi al fine di evitare disfunzioni e inefficienze.

Al fine di permettere ai Messi dell'Unione di svolgere al meglio la loro attività, si prevede di riorganizzare anche l'attività della Segreteria del Corpo. Tale ufficio deve collaborare con i Messi per alcuni adempimenti amministrativi quali le richieste di rimborso dei diritti di notifica agli Enti esterni all'Unione e la spedizione degli atti.

In questo modo tutta l'attività collegata alle notifiche degli atti verrà svolta dall'Unione, sgravando completamente i Comuni aderenti al progetto di tutti detti adempimenti.

Contestualmente si prevede, infine, di procedere all'aggiornamento della formazione degli operatori addetti alla Centrale operativa i quali effettueranno l'inserimento nell'apposito software gestionale di tutti gli interventi degli Agenti operanti all'esterno attraverso l'uso del sistema di comunicazione digitale Tetra. Ciò permetterà la cessazione della compilazione dei fogli di servizio determinando anche l'eliminazione della necessità di inserirli d'ufficio in un registro elettronico, con recupero di tempo e personale da dedicare a servizio esterno.

3.7.1 – Finalità da conseguire

Notificazione degli atti attraverso operatori dipendenti da un'azienda esterna con costi certi per gli Enti locali e sgravio di tali incombenze per il personale dipendente dell'Unione che potrà dedicarsi alle altre mansioni d'istituto.

Inserimento di tutti i dati degli interventi nel software Verbatel della Centrale operativa razionalizzando gli adempimenti degli operatori esterni che saranno più liberi nello svolgimento delle loro attività di controllo.

Supporto all'Ufficio Messi dell'Unione per l'invio degli atti notificati ai Comuni esterni all'Unione e nelle richieste dei diritti di notifica.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione informatica in dotazione

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Tutti gli operatori degli Enti costituenti l'Unione Comuni Pianura Reggiana.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Favorire la collaborazione tra gli operatori e aumentare il controllo del territorio e la qualità del servizio.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato				
- Regione				
- Provincia				
- Unione Europea				
- Cassa DD.PP.				
- Altri indebitamenti (1)				
- Altre entrate	1.526.737	1.538.588	1.550.616	
TOTALE (A)	1.526.737	1.538.588	1.550.616	
PROVENTI SERVIZI				
- Proventi dei servizi dell'Ente	400.000	406.000	412.090	
TOTALE (B)	400.000	406.000	412.090	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Quote di risorse generali				
TOTALE (C)	0	0	0	
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	<u>1.926.737</u>	<u>1.944.588</u>	<u>1.962.706</u>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Progr. n.ro	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	SPESA CORRENTI		SPESA PER INVESTIM.	TOTALE	SPESA CORRENTI		SPESA PER INVESTIM.	TOTALE	SPESA CORRENTI		SPESA PER INVESTIM.	TOTALE
	consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo		
GESTIONE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE												
PRG03	1.880.487,38	0,00	46.250,00	1.926.737,38	1.897.644,08	0,00	46.943,75	1.944.587,83	1.915.058,17	0,00	47.647,91	1.962.706,07

3.4 - PROGRAMMA N. 5**SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO****N. 2 Progetti inclusi nel Programma:**

Realizzazione azioni di Tutela della Maternità e di Prevenzione e Promozione della Salute della donna e di Valorizzazione della maternità

L'affido familiare: azioni di Promozione nel distretto e azioni di qualificazione degli strumenti di gestione

Responsabile: Luciano Parmiggiani

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 5:**3.7.1 – Finalità da conseguire**

Le finalità sono molteplici:

- dare impulso ad azioni e collaborazioni volte a rafforzare e dare visibilità ai Consultori come presidio socio-sanitario in una logica di diversificazione nella gamma di servizi offerti in stretta sinergia con l'AUSL, le Associazioni e le rappresentanze sociali e femminili del territorio; l'Ufficio di Piano, ai sensi della Direttiva Regionale 1690/2008, dopo una Mappatura zonale delle Associazioni che si impegnano con proprie risorse sul sostegno alle maternità, è chiamato a istruire i termini e gli ambiti delle collaborazioni possibili pubblico/privato in questo settore.
- rafforzare gli interventi di educazione sessuale, educativa e relazionale come azione principale di prevenzione, di promozione della salute della donna e della tutela e valorizzazione della maternità, di sostegno alla genitorialità nel ruolo di cura e di educazione; saranno da mettere in campo iniziative formative e informative in collaborazione con le Scuole Secondarie (docenti, studenti e genitori) e con le donne straniere, cominciando con i gruppi di socializzazione tra donne straniere già presenti in diversi Comuni (Progetto "Donne del Mondo") e con le donne frequentanti i corsi di alfabetizzazione.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

le attuali risorse a disposizione.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Ufficio di Piano, Assistenti Sociali Area Minori e Famiglie.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Dare seguito alle Progettazioni messe in campo dall'Ufficio di Piano distrettuale e validate dalla Conferenza degli Assessori alle Politiche Sociali nel 2012, in particolare su due target: fascia adolescenziale/giovanile e donne straniere.

Dopo le linee di indirizzo approvate dalla Giunta dell'Unione nel 2012 e dopo la Progettazione allargata con: Scuole del distretto, servizi sociali e sanitari, Associazione Prodigio e psicologi scolastici, Mediatori linguistico-culturali, associazioni e gruppi di donne straniere, si tratta ora di passare alla fase realizzativa e possibilmente di stabilizzare un impegno costante dei vari soggetti del territorio verso la tutela della salute della donna e per una maternità consapevole.

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 5:

3.7.1 – Finalità da conseguire

1. Sperimentare nuovi strumenti metodologici e nuovi approcci per la gestione dell'affido, in particolare nei rapporti con le famiglie di origine e nei rapporti tra gli adulti di riferimento del minore;
2. Portare maggiormente a conoscenza dei cittadini e delle famiglie l'istituto dell'Affido familiare, attraverso anche l'individuazione di gruppi di interesse o con maggior sensibilità ai temi educativo-assistenziali;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Nessuna in particolare.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Il Servizio Sociale Integrato, in particolare gli Operatori che operano nell'ambito Minori e Famiglie; Enti di formazione per la parte di formazione degli operatori.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Nel 2012 si è conclusa la ricerca/azione del nostro distretto sull'Affido, attraverso interviste, focus group, momenti formativi, a famiglie, minori, operatori (la presentazione della ricerca e gli esiti sono stati oggetto di un pubblico convegno nell'Ottobre 2012).

Sono emersi, assieme ai punti di forza, anche alcuni elementi di criticità o che necessitano una maggior focalizzazione, come ad esempio il rapporto con le famiglie di origine o la capacità di ascolto del vissuto dei ragazzi/e o dei minori in genere.

E' anche emerso che dopo alcuni anni che si opera con le Scuole per una promozione dei valori di accoglienza e di solidarietà (Progetto "Valigia con le Gambe", con il centro educativo "Granello di

Senapa”), è necessario passare ad una seconda fase più specifica di promozione dell’Affido, coinvolgendo e rivolgendosi a gruppi, associazioni, famiglie che esprimono attenzione ai valori di accoglienza e solidarietà.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PRG05 - GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI Esercizio Finanziario 2013 - Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	19.091	19.377	19.668	
- Regione	1.746.248	1.772.441	1.799.028	
- Provincia				
- Unione Europea				
- Cassa DD.PP.				
- Altri indebitamenti (1)				
- Altre entrate	2.031.570	2.039.544	2.047.638	
TOTALE (A)	3.796.908	3.831.363	3.866.334	
PROVENTI SERVIZI				
- Proventi dei servizi dell'Ente	31.800	32.277	32.761	
TOTALE (B)	31.800	32.277	32.761	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Quote di risorse generali	0	0	0	
TOTALE (C)	0	0	0	
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	<u>3.828.708</u>	<u>3.863.640</u>	<u>3.899.096</u>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Progr. n.ro	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE
	consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo		
GESTIONE SERVIZI SOCIALI												
PRG05	3.828.708,48	0,00	0,00	3.828.708,48	3.863.639,85	0,00	0,00	3.863.639,85	3.899.095,27	0,00	0,00	3.899.095,27

3.4 - PROGRAMMA N. 6**SPORTELLINO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE****N. 1 Progetto incluso nel Programma:**

Consolidamento attività Sportello Unico Attività Produttive

Responsabile: Dalia Naldi**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 6:**

Si tratta di consolidare le attività dello Sportello Unico Attività Produttive che a decorrere dal 2011 ha sviluppato le proprie attività a seguito dell'ingresso del Comune di Bagnolo in Piano nella gestione associata.

3.7.1 - Finalità da conseguire

I Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio già da alcuni anni hanno gestito in forma associata lo Sportello Unico per le Imprese, nella forma dell'Associazione di comuni e, al fine di proseguire nel processo di unificazione organizzativa, gli stessi Comuni hanno deliberato il trasferimento all'Unione Pianura Reggiana delle funzioni relative allo Sportello per le Imprese. Tali funzioni sono gestite mediante affidamento diretto al Comune di Correggio, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Unione, della gestione operativa dello Sportello Unico. Sino al 2010, lo Suap ha fornito il servizio anche per conto di un Ente non aderente all'Unione, nello specifico il Comune di Cadelbosco di sopra e dal 2011 eroga il servizio anche nei confronti del Comune di Bagnolo in piano. Si tratta di consolidare le attività dello Sportello, che ha registrato nel 2011 un incremento di pratiche del 22% rispetto all'anno precedente.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione al Comune di Correggio

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Personale del Comune di Correggio

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Le principali motivazioni delle scelte sono:

- garantire continuità al servizio con particolare riferimento ai Comuni di minori dimensioni;

- migliorare la qualità del servizio, mediante un accrescimento delle competenze professionali del personale e maggiore efficienza del servizio

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PRG06 - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE Esercizio Finanziario 2013 - Entrate

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato				
- Regione				
- Provincia				
- Unione Europea				
- Cassa DD.PP.				
- Altri indebitamenti (1)				
- Altre entrate	35.545	35.792	36.042	
TOTALE (A)	35.545	35.792	36.042	
PROVENTI SERVIZI				
- Proventi dei servizi dell'Ente	13.256	13.455	13.656	
TOTALE (B)	13.256	13.455	13.656	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Quote di risorse generali	0	0	0	
TOTALE (C)	0	0	0	
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	<u>48.801</u>	<u>49.246</u>	<u>49.698</u>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Progr. n.ro	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE	SPESE CORRENTI		SPESE PER INVESTIM.	TOTALE
	consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo		
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE												
PRG06	48.800,98	0,00	0,00	48.800,98	49.246,22	0,00	0,00	49.246,22	49.698,13	0,00	0,00	49.698,13

3.4 - PROGRAMMA N. 7**PROTEZIONE CIVILE****N. 1 Progetto incluso nel Programma:**

Gestione in forma associata del servizio di Protezione Civile

Responsabile: Tiziano Toni

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7:**3.7.1 - Finalità da conseguire**

Dal 2002 i Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio gestiscono in forma associata il servizio di Protezione Civile avvalendosi dell'organizzazione di volontariato ICARO.

Al fine di proseguire nel processo di unificazione organizzativa, gli stessi Comuni a decorrere dal 2010 hanno deliberato il trasferimento all'Unione Pianura Reggiana delle funzioni di coordinamento relative alla Protezione Civile.

Tali funzioni continueranno ad essere gestite mediante affidamento diretto all'associazione ICARO ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione all'Unione Comuni Pianura Reggiana e all'Associazione ICARO.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione all'Associazione ICARO.

3.7.4 – Motivazione delle scelte

1. Garantire continuità al servizio con particolare riferimento ai Comuni di minori dimensioni
2. Migliorare la qualità del servizio, mediante un accrescimento delle competenze professionali del personale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PRG07 - PROTEZIONE CIVILE **Esercizio Finanziario 2013 - Entrate**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato				
- Regione				
- Provincia				
- Unione Europea				
- Cassa DD.PP.				
- Altri indebitamenti (1)				
- Altre entrate	31.500	31.787	32.079	
TOTALE (A)	31.500	31.787	32.079	
PROVENTI SERVIZI				
- Proventi dei servizi dell'Ente	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- Quote di risorse generali	0	0	0	
TOTALE (C)	0	0	0	
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	<u>31.500</u>	<u>31.787</u>	<u>32.079</u>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Progr. n.ro	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	SPESA CORRENTI		SPESA PER INVESTIM.	TOTALE	SPESA CORRENTI		SPESA PER INVESTIM.	TOTALE	SPESA CORRENTI		SPESA PER INVESTIM.	TOTALE
	consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo			consolidate	sviluppo		
PROTEZIONE CIVILE												
PRG07	31.500,00	0,00	0,00	31.500,00	31.787,39	0,00	0,00	31.787,39	32.079,09	0,00	0,00	32.079,09

3.9 -RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO PRG01 - GESTIONE DEL SERVIZIO INFORMATIVO Esercizio 2013

	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2013	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2014	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2015	Fonti di Finanziamento (Totale previsione pluriennale)	Legge di finanziamento e regolamento U.E.
	355.353	358.805	362.309	1.076.466	
- Quote di risorse generali				0	
- Stato					
- Regione					
- Provincia					
- Unione Europea					
- Cassa DD.PP.					
- Altri indebitamenti					
- Altre entrate				1.057.890	
- Proventi dei servizi				18.576	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO PRG02 - GESTIONE DEL SERVIZIO PERSONALE Esercizio 2013

	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2013	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2014	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2015	Fonti di Finanziamento (Totale previsione pluriennale)	Legge di finanziamento e regolamento U.E.
	246.376	248.623	250.905	745.904	
- Quote di risorse generali				0	
- Stato					
- Regione					
- Provincia					
- Unione Europea					
- Cassa DD.PP.					
- Altri indebitamenti					
- Altre entrate				581.462	
- Proventi dei servizi				164.442	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO PRG03 - GESTIONE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE E NOTIFICA ATTI Esercizio 2013

	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2013	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2014	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2015	Fonti di Finanziamento (Totale previsione pluriennale)	Legge di finanziamento e regolamento U.E.
	1.926.737	1.944.588	1.962.706	5.834.032	
- Quote di risorse generali					0
- Stato					
- Regione					
- Provincia					
- Unione Europea					
- Cassa DD.PP.					
- Altri indebitamenti					
- Altre entrate				4.615.942	
- Proventi dei servizi				1.218.090	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO PRG04 - GESTIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI Esercizio 2013

	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2013	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2014	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2015	Fonti di Finanziamento (Totale previsione pluriennale)	Legge di finanziamento e regolamento U.E.
	447.312	451.393	455.535	1.354.239	
- Quote di risorse generali				0	
- Stato					
- Regione				761.306	
- Provincia					
- Unione Europea					
- Cassa DD.PP.					
- Altri indebitamenti					
- Altre entrate				550.530	
- Proventi dei servizi				42.403	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO PRG05 - GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI Esercizio 2013

	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2013	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2014	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2015	Fonti di Finanziamento (Totale previsione pluriennale)	Legge di finanziamento e regolamento U.E.
	3.828.708	3.863.640	3.899.096	11.591.444	
- Quote di risorse generali				0	
- Stato				58.136	
- Regione				5.317.717	
- Provincia					
- Unione Europea					
- Cassa DD.PP.					
- Altri indebitamenti					
- Altre entrate				6.118.752	
- Proventi dei servizi				96.838	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO PRG06 - SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE Esercizio 2013

	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2013	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2014	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2015	Fonti di Finanziamento (Totale previsione pluriennale)	Legge di finanziamento e regolamento U.E.
--	--	--	--	---	--

	48.801	49.246	49.698	147.745	
--	--------	--------	--------	---------	--

- Quote di risorse generali

- Stato

- Regione

- Provincia

- Unione Europea

- Cassa DD.PP.

- Altri indebitamenti

- Altre entrate

107.378

- Proventi dei servizi

40.367

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO PRG07 - PROTEZIONE CIVILE Esercizio 2013

	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2013	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2014	Previsione pluriennale di Spesa Anno 2015	Fonti di Finanziamento (Totale previsione pluriennale)	Legge di finanziamento e regolamento U.E.
--	--	--	--	---	--

31.500

31.787

32.079

95.365

- Quote di risorse generali

- Stato

- Regione

- Provincia

- Unione Europea

- Cassa DD.PP.

- Altri indebitamenti

- Altre entrate

95.365

- Proventi dei servizi

0

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Questa funzione non è stata delegata all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(ART. 170, c. 8 D.Lgs. n. 267/200)**

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I piani regionali e provinciali sono recepiti dall'Unione dei Comuni sia attraverso accordi di programma sottoscritti direttamente sia attraverso accordi di programma trasferiti dai comuni aderenti all'Unione e dalle loro forme associative.

Tramite tali strumenti tecnico – giuridici l'Ente coordina le proprie azioni amministrative per il raggiungimento degli obiettivi programmatici regionali e provinciali.

Correggio, 29 gennaio 2013

Il Direttore Generale
f.to Dott.ssa. Dalia Naldi